



Settore Viabilità e Protezione Civile - Trasporti
Corso Matteotti, 3
23900 Lecco, Italia
Telefono 0341.295435 (Viabilità)
Telefono 0341.295461 (Protezione Civile)
Telefono 0341.295454 (Trasporti)
Fax 0341.295433

PIANO DI EMERGENZA E PROCEDURE DI GESTIONE DELLA MOBILITA' SPONDA ORIENTALE DEL LARIO

Dicembre 2010

INDICE

0. Redazione del piano. Valutazione Evento, Attivazione, Attuazione 3
 0.1 Valutazione Evento 3
 0.2 ATTIVAZIONE Piano. EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO più di 6 ore 4
 0.2 ATTUAZIONE Piano. EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO più di 6 ore 5
 1 Introduzione 8
 2 Analisi della rete infrastrutturale del territorio 9
 2.1. Rete stradale 9
 2.2 Rete ferroviaria 15
 2.3 Trasporto Lacuale 15
 3 Rilevazione criticità viabilistiche lungo la rete provinciale 16
 4 Piano d'emergenza 20
 4.1 Procedure d'informazione/segnalazione agli utenti 22
 5 Scenari di chiusura della SS 36 23
 5.1 Scenario 1: Chiusura del Monte Barro 23
 5.2 Scenario 2: Chiusura del Ponte Manzoni 24
 5.3 Scenario 3: Chiusura tunnel di Lecco (Bione – Meridiana) 25
 5.4 Scenario 4: Chiusura galleria Monte San Martino (Meridiana – Pradello) 26
 5.5 Scenario 5: Chiusura tratto tra Lecco S.Martino e svincolo Abbadia 27
 5.6 Scenario 6: chiusura tra Abbadia e Bellano 28
 5.7 Scenario 7: chiusura tra Bellano e Dervio 29
 5.8 Scenario 8: chiusura tra Dervio e Colico 30
 6 Descrizione fotografica dei punti critici 31
 7 Indirizzario e numeri di telefono e fax 39
 8. Scheda 17 Piano di Emergenza Comunale di Lecco 41

0. Redazione del piano. Valutazione Evento, Attivazione, Attuazione

Il presente piano è stato redatto dalla Provincia di Lecco – Settore Viabilità, Protezione Civile, Trasporti nell'anno 2010, presentato al Comitato Provinciale di Protezione Civile nel secondo semestre dell'anno 2010 e alle strutture operative presso la Prefettura di Lecco in data 3.12.2010. Raccoglie tutte le indicazioni e/o modificazioni presentate dai vari soggetti intervenuti alle citate riunioni divenendo pertanto documento redatto a livello collegiale in quanto condiviso dai vari soggetti in data 13.12.2010 a seguito di specifica conferenza di approvazione presso la Prefettura di Lecco.

Potrà/dovrà altresì essere oggetto di approvazione ove ritenuto opportuno e necessario, per quanto di competenza da ciascun Ente/Amministrazione/Istituzione interessata.

0.1 Valutazione Evento

A seguito del verificarsi di un evento antropico e/o naturale lungo la SS 36 (compreso incidente stradale) ove le strutture operative, tramite l'attivazione delle rispettive centrali operative attive H24, sono chiamate ad intervenire in loco (tipicamente Polizia Stradale, Vigili del Fuoco soccorso tecnico urgente, AREU 118 soccorso sanitario, COS Centro Operativo Stradale di Bellano, ANAS Milano) viene attivato un pronto coordinamento a cura della polizia stradale che deve essere immediatamente informata dai soggetti presenti ed operativi, circa la tempistica connessa al ripristino pre evento delle condizioni di viabilità lungo la SS 36.

Tale informazione, che la Polizia Stradale deve acquisire come sopra indicato, si definisce su tre livelli (ove compatibili ed esistenti a seguito dell'evento in corso):

Tabella n. 1

Fase intervento	Previsione durata fase	Competenza
<u>INIZIO EVENTO</u> Chiusura strada per interventi urgenti (soccorso sanitario e tecnico urgente)	☐ tempo stimato: Ore... (t1)	Polizia Stradale
Chiusura strada per interventi di ripristino, verifiche (Tecnico e/o Ente proprietario strada ecc.)	☐ tempo stimato: Ore.... (t2)	Polizia Stradale
Ripristino situazione ordinaria precedente all'evento	☐ tempo stimato: Ore.... (t3)	Polizia Stradale
<u>FINE EVENTO</u> Ripristino situazione ordinaria precedente all'evento	☐ tempo complessivo (come sommatoria fasi sopra indicate) Ore... $T=t1+t2+t3$ <u>SE TEMPO STIMATO INFERIORE A 6 ore si attuano procedure ordinarie</u>	Polizia Stradale

SE IL TEMPO STIMATO INFERIORE A 6 ore si attuano procedure ordinarie delle singole strutture/enti intervenuti sul luogo dell'evento e se necessario si attuano a cura della Polizia Stradale le procedure di cui a pagina 7.

0.2 ATTIVAZIONE Piano. EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO più di 6 ore

La polizia stradale, ove risulti che per il ripristino della circolazione **occorra un tempo maggiore o uguale a 6 ore** (vedi riscontro tabella 1) provvede prontamente a informare **telefonicamente** la Prefettura e successivamente a confermare la tempistica dell'interruzione secondo la tabella n. 1 sopra riportata che sarà inviata **via fax** completa delle parti mancanti od eventualmente integrata con note esplicative circa l'evento in corso a:

AZIONE	SOGGETTO COMPETENTE
Invio fax a Prefettura di Lecco con riportata la tabella n°1 sopra riportata compilata (fax 0341279666)	Polizia Stradale
Invio fax a ANAS con riportata la tabella n°1 sopra riportata compilata (fax 0282685501)	Polizia Stradale
Invio fax a Provincia di Lecco con riportata la tabella n°1 sopra riportata compilata (fax 0341295333)	Polizia Stradale

Di concerto Prefettura, Provincia di Lecco e ANAS sulla base della segnalazione pervenuta, DETERMINANO l'attivazione del predetto Piano che avverrà con una comunicazione scritta della Prefettura (preceduta da comunicazione telefonica), ove si richiede agli enti di attivarsi ciascuno per le proprie competenze.

0.2 ATTUAZIONE Piano. EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO più di 6 ore

Competenze per attuazione del Piano, previa attivazione da parte della Prefettura di concerto con Provincia di Lecco e ANAS, da effettuarsi prontamente secondo le seguenti attività principali:

- ❑ **Prefettura:** attivazione e coordinamento forze dell'ordine e strutture periferiche ministeriali, compreso Vigili del Fuoco.
- ❑ **Provincia di Lecco:** verifica transitabilità, cantieri attivi, ecc lungo la viabilità alternativa su strade provinciali, rapporti con gli enti locali, intervento operativo personale settore Viabilità e Protezione Civile; Organizzazioni di volontariato, polizia provinciale.
- ❑ **ANAS e Comune di Lecco:** Interventi specifici come da piano Sulla SS 36 emissioni ordinanze e segnaletica di preavviso di viabilità alternativa alla SS 36 come da codice della strada;

Gestione e coordinamento attività previste dal Piano e/o adeguamenti in corso di attività, se ritenuto necessario dalla Prefettura di Lecco di concerto con Provincia di Lecco e ANAS, si potrà svolgere tramite l'attivazione del **Comitato Operativo Provinciale per la Viabilità istituito e convocato dalla Prefettura** e composto da:

- ❑ Polizia Stradale
- ❑ Vigili del Fuoco
- ❑ Arma dei Carabinieri
- ❑ Provincia settore Viabilità e Protezione Civile.
- ❑ Altri rappresentanti di Enti, Amministrazioni, Organi, Associazioni di Volontariato, ritenuti necessari per fronteggiare l'evento.

**SEQUENZA DI SINTESI PRINCIPALI FASI/ATTIVITA'
EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO
PIU' DI 6 ORE**

AZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE	TEMPO
1 Valutazione evento	Polizia Stradale (sentiti per quanto necessario: Vigili del Fuoco soccorso tecnico urgente, AREU 118 soccorso sanitario, COS Centro Operativo Stradale di Bellano, ANAS Milano)	Prontamente
2 Attivazione Piano	Prefettura di Lecco di concerto con Provincia di Lecco e ANAS, sulla base di comunicazione della Polizia Stradale	Immediatamente
3 Attuazione Piano	Prefettura di Lecco di concerto con Provincia di Lecco e ANAS e comuni interessati	Immediatamente
4 Informazione e comunicazione utenti della strada e organi di informazione e Regione Lombardia	Prefettura di Lecco di concerto con Provincia di Lecco e ANAS	Prontamente, all'avvio dell'attivazione del Piano
5 Comunicazione ripristino condizioni pre evento	Prefettura di Lecco di concerto con Provincia di Lecco e ANAS	Prontamente

**SEQUENZA DI SINTESI PRINCIPALI FASI/ATTIVITA'
EVENTO PER IL CUI RITORNO ALLA NORMALITA' NECESSITANO
MENO di 6 ORE**

AZIONE	SOGGETTO RESPONSABILE
<p align="center">1 Valutazione evento</p>	<p>Polizia Stradale (sentiti per quanto necessario: Vigili del Fuoco soccorso tecnico urgente, AREU 118 soccorso sanitario, COS Centro Operativo Stradale di Bellano, ANAS Milano)</p>
<p align="center">2 Attivazione Piano</p>	<p align="center">Polizia Stradale</p>
<p align="center">3 Linea verde su viabilità alternativa</p>	<p align="center">Polizia Stradale Semafori da disattivare se necessario lungo la SP 72 nei comuni di Abbadia Lariana (3204379480), Mandello (3292606640) Bellano (3492170092), Dervio (3338081381)</p>
<p align="center">4 Informazione e comunicazione a Prefettura, Provincia, Anas e Regione Lombardia</p>	<p align="center">Polizia Stradale</p>
<p align="center">5 Comunicazione ripristino condizioni pre evento</p>	<p align="center">Polizia Stradale</p>

1 Introduzione

Il presente Piano ha la finalità di costituire un supporto alle decisioni in merito alla gestione della mobilità, in previsione di eventi calamitosi o programmati che hanno forti ripercussioni sulla mobilità della sponda orientale del Lario. Eventi che necessariamente coinvolgono amministrazioni ed enti diversi, che necessitano di un coordinamento per la risoluzione comune dei rischi del territorio.

Gli studi specialistici di supporto al Programma Provinciale di Previsione e Prevenzione e al Piano di Emergenza Provinciale della Provincia di Lecco nella sezione Rischio Viabilistico mettono alla luce quelle tipologie incidentali riguardanti la rete stradale che attraversa il territorio. Il problema viabilistico nel territorio della Provincia di Lecco è rilevante, sia per gli utenti che sono di passaggio sulle stesse strade, sia per la popolazione residente che vive in ambiente fortemente antropizzato e morfologicamente critico.

La morfologia territoriale, infatti, vincola la localizzazione delle arterie di traffico e i percorsi alternativi, soprattutto in direzione nord-sud, asse di fondamentale importanza per raggiungere la Valtellina dal milanese e dai principali aeroporti lombardi.

In situazioni di grandi flussi di traffico il problema si ritrova, spostato più a monte o più a valle, nelle province circostanti (quella di Sondrio, di Bergamo, di Como e di Milano), collegate dalle stesse direttrici viabilistiche, che attraversano la Provincia di Lecco.

Una tempestiva informazione e comunicazione agli utenti di ciò che è avvenuto sulla rete stradale, di quelli che possono essere i percorsi alternativi, è possibile solo se le procedure d'intervento sono state programmate a priori.

Oltre al sinistro tali disagi sono spesso dovuti ai cantieri presenti sulla rete stradale che sicuramente rallentano i flussi e a volte richiedono anche la chiusura di parte o dell'intera carreggiata stradale.

Una gestione programmata dei cantieri stradali può evitare sicuramente i disagi arrecati agli utenti ma in alcuni casi anche l'incidentalità dovuta, a volte, alla loro presenza.

Uno strumento per la gestione dei cantieri presenti sul territorio, ma anche per l'individuazione di percorsi alternativi su cui indirizzare il traffico, è un supporto alle decisioni valido se adottato dall'ente gestore della rete stradale.

Il presente Piano non vuole concentrare l'attenzione sulle cause d'emergenza ma bensì sulla gestione della mobilità sulla sponda orientale del Lario, sull'individuazione di percorsi alternativi per gli automobilisti e di vie d'accesso agli enti preposti al soccorso. In particolare viene presa in considerazione la SS 36 e le strade provinciali alternative ad essa (SP 72 e SP 62 della Valsassina)

2 Analisi della rete infrastrutturale del territorio

2.1. Rete stradale

La rete infrastrutturale stradale della Provincia di Lecco risulta condizionata dalla morfologia del territorio, nonché dal sistema insediativo e produttivo, che ha notevolmente influito nella creazione e nel progressivo rafforzamento della direttrice principale di spostamento sud-nord tra Milano e Lecco (SS 36 del Lago di Como e dello Spluga), che prosegue oltre il capoluogo, dando accesso dalla pianura lombarda e alla Valtellina (tramite la SS 38 dello Stelvio) ed alla Valchiavenna.

Strada Statale 36 “del Lago di Como e dello Spluga”

Il percorso costituito dal tratto della SS 36 “del Lago di Como e dello Spluga” sull'itinerario Milano-Monza-Lecco costituisce il collegamento primario tra Milano e Lecco con un tracciato per la gran parte a doppia carreggiata con due corsie per ogni senso di marcia e svincoli dedicati. La SS 36 ha il suo inizio a Monza, dove termina la SP n° 5 della Provincia di Milano e, attraversata la Brianza milanese, entra nel territorio provinciale di Lecco nel comune di Nibionno, per proseguire fino al capoluogo. Da qui l'arteria prosegue, sempre in doppia carreggiata con due corsie per senso di marcia, prima con l'attraversamento sotterraneo della città e poi, fino a Colico, con un percorso in gran parte in galleria e su viadotti. Il traforo del Monte Barro, inaugurato nel 1999, e l'attraversamento sotterraneo dell'area urbana di Lecco, hanno contribuito alla continuità del tracciato e a velocizzare l'accesso per la Valtellina. Questo percorso rappresenta il collegamento primario da Lecco verso la Valtellina, la Valchiavenna e lo Spluga.

Gli svincoli

Svincolo	Entrata		Uscita	
	Dir Sondrio	Dir Milano	Dir Sondrio	Dir Milano
Colico Fuentes	X	X	X	X
Colico Piona		X	X	
Dervio		X	X	
Bellano	X	X	X	X
Abbadia Iariana		X	X	
Lecco via Via Moro	X			
Lecco Meridiana			X	X
Lecco via Fiandra	X		X	
Lecco, Bione	X	X	X	X
Pescate	X			X
Civate, Barro	X			X
Isella		X	X	

Limitazioni

Attraversamento urbano: divieto di transito mezzi che trasportano merci pericolose o infiammabili.

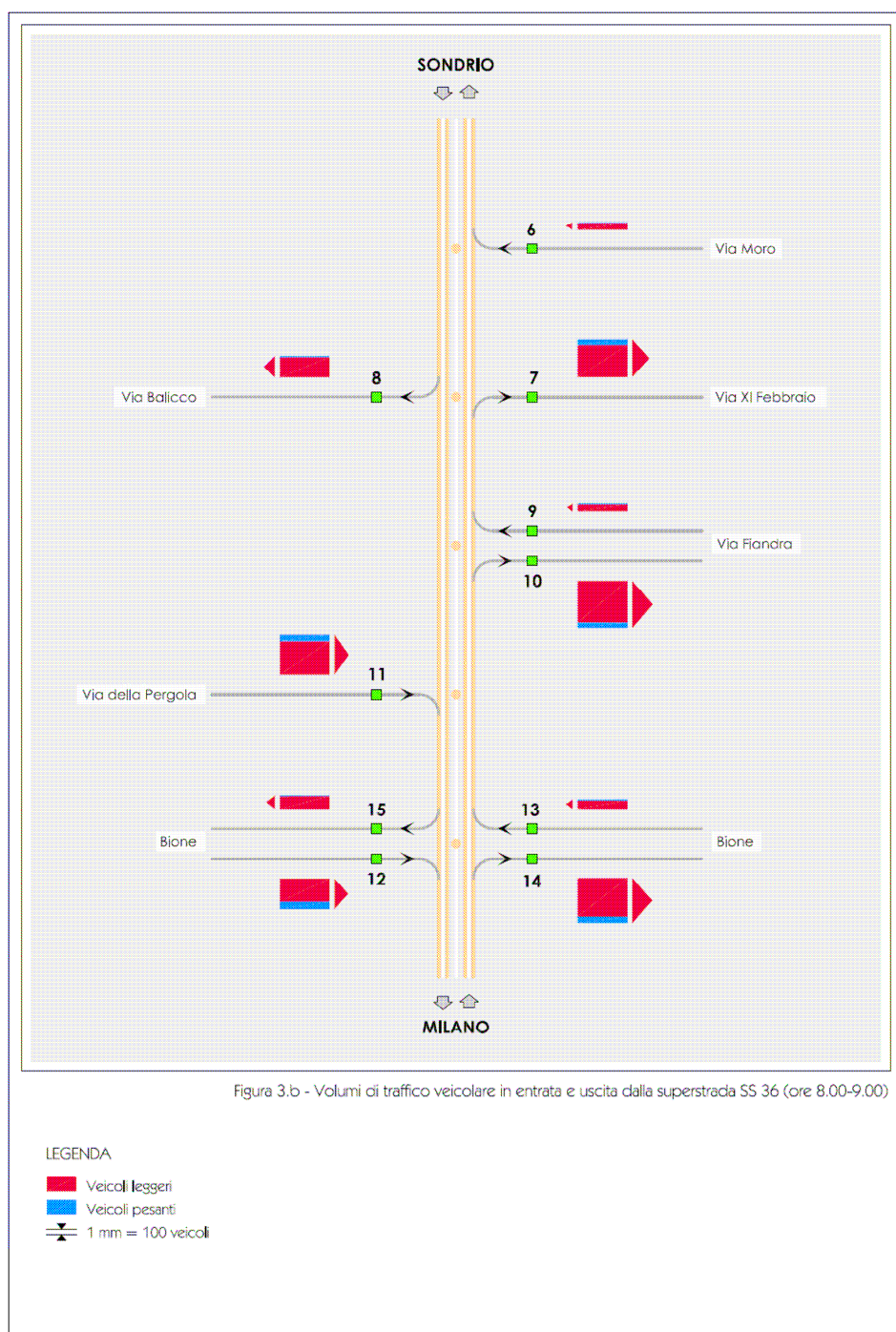
Svincolo di Dervio: divieto di transito per mezzi con massa per asse maggiore di 8 t.

Rilievi di traffico

Strada	Direzione Nord		Direzione Sud		Totale	
	Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti
SS 36 Mandello del Lario	9266	20%	10279	19%	19545	19%

Fonte: Provincia di Lecco, rilievi del 2007

Fig 1 Schema svincoli attraversamento e volumi di traffico in ora di punta



Fonte: Piano Urbano del traffico comune di Lecco

Strada Provinciale 72

Il tratto della SP 72, parallelo alla SS36 sull'itinerario Lecco – Colico è l'unico percorso che collega gli insediamenti costieri ed i centri abitati sulla sponda orientale del Lario. E' quindi caratterizzato da un traffico locale, che ha principalmente origine o destinazione i paesi rivieraschi e con un traffico pesante limitato. Presenta numerose gallerie e in alcuni tratti la piattaforma stradale risulta inadeguata.

Limiti di massa e sagoma e punti critici

- ✓ Su tutto il tratto di strada a lago, divieto di transito di veicoli con peso complessivo superiore a 44 t.
- ✓ Gallerie tra Olcio e Dervio: Limite di altezza a 3,5 m sui lati, limite di altezza a 4,2 m al centro. Particolarmente strette le gallerie tra Mandello e Lierna
- ✓ Semaforo di Abbadia Lariana, via Nazionale, di fronte al comune
- ✓ Semaforo di Mandello del Lario, zona farmacia
- ✓ Semaforo di Bellano, Incrocio via XX Settembre, via Roma
- ✓ Semaforo di Dervio
- ✓ Sezione stradale ridotta a Fiumelatte (Varenna)

Rilievi di traffico

Punto di rilievo	Strada	Direzione Nord		Direzione Sud		Totale	
		Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti
75	SP 72 Abbadia Lariana	8647	2%	9095	1%	17742	2%
76	SP 72 Bellano	3801	2%	3402	2%	7203	2%
77	SP 72 Colico Piona	2256	3%	1831	3%	4087	3%
78	SP 72 Colico Laghetto	6536	2%	6504	3%	13040	3%

Fonte: Provincia di Lecco, rilievi del gennaio 2007

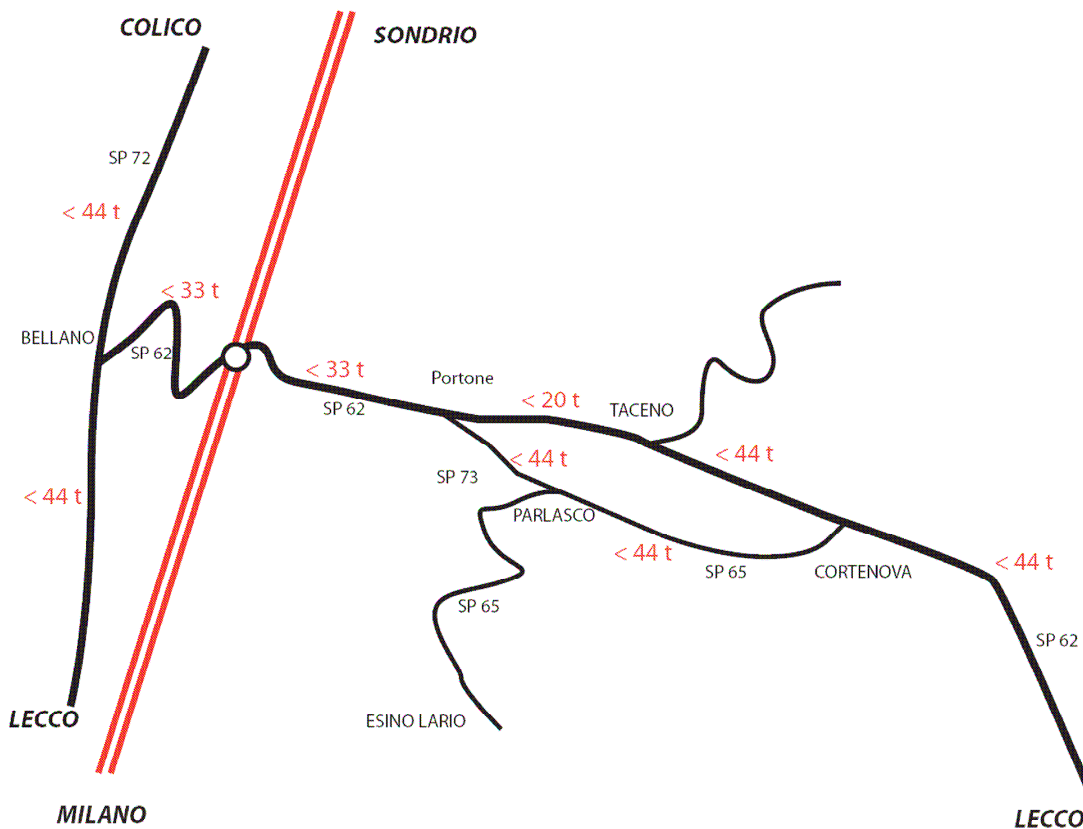
SP 62 della Valsassina e strade alternative

La SP 62 sale in Valsassina da Lecco per discendere a Bellano. Nella parte tra Taceno e Bellano la strada presenta forti criticità per i mezzi pesanti per la presenza di gallerie e tornanti. Tra Cortenova e Portone è possibile transitare su un itinerario alternativo percorrendo parte delle SP 65 e SP 73.

Limiti di massa e sagoma in vigore

- ✓ Da Ponte Gallina PK 4 fino a Stalle di Taceno PK 25. Divieto di transito di veicoli con peso complessivo superiore a 44 t.
- ✓ Da Taceno a Portone. Divieto di transito di veicoli con peso complessivo superiore a 20 t. Nelle gallerie fra Taceno e Portone I fianchi sono senza franco di altezza libera
- ✓ Da Portone a Bellano. Divieto di transito a veicoli con peso complessivo superiore a 33 t
- ✓ SP 73 e SP 65 da Parlasco a Cortenova. Divieto di transito di veicoli con peso complessivo superiore a 44 t

Fig 2 Schema della rete con limiti di massa

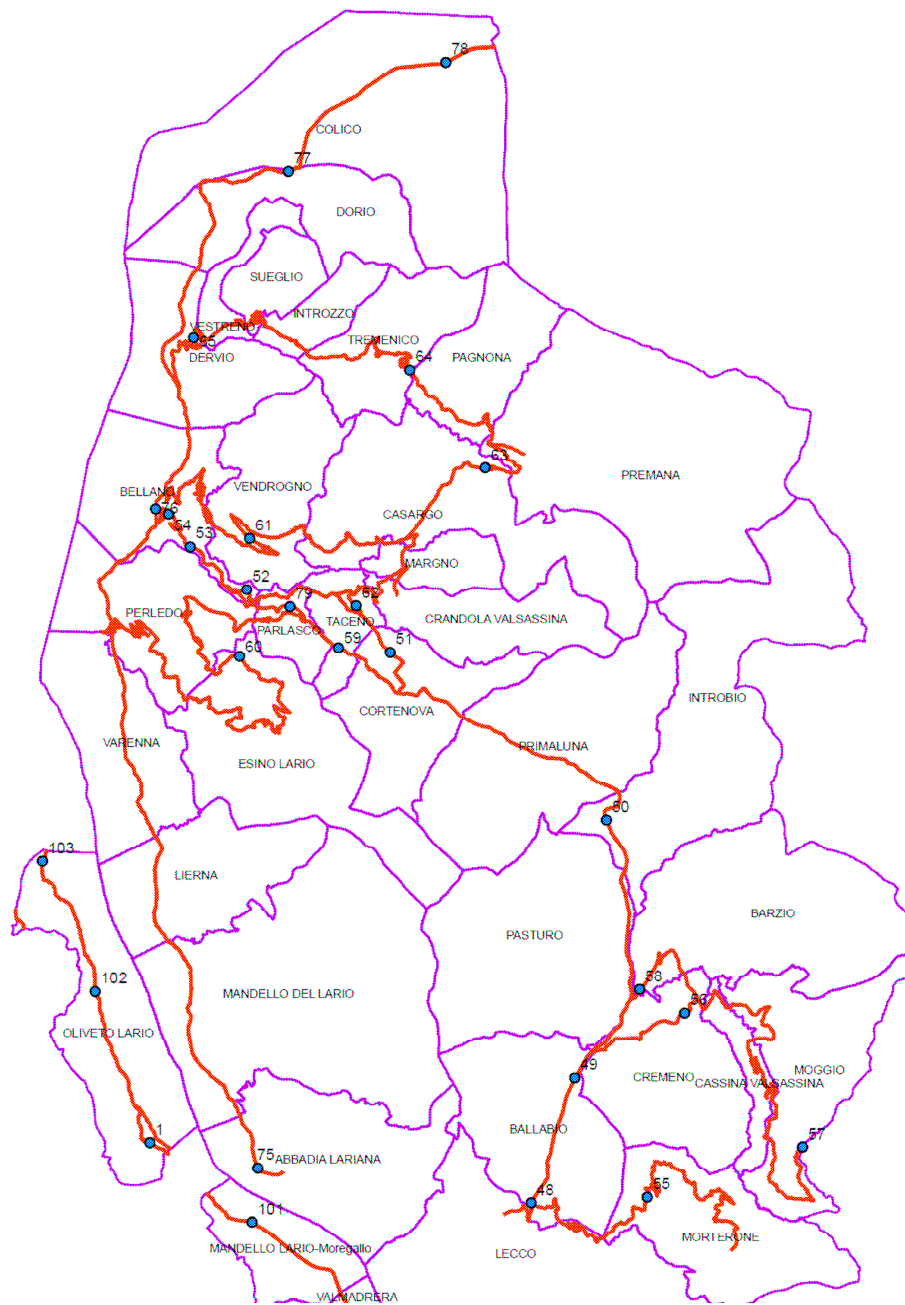


Rilievi di traffico

Punto di rilievo	Strada	Direzione Nord		Direzione Sud		Totale	
		Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti	Veicoli	Di cui Pesanti
49	SP 62 loc Colle di Balisio	6113	4%	5139	5%	11252	4%
50	SP 62 loc Introbio	3615	6%	3155	8%	6770	7%
51	SP 62 loc Bindo	2259	7%	1994	9%	4253	8%
52	SP 62 loc Portone	992	3%	990	2%	1982	2%
53	SP 62 Bellano Taceno	812	6%	892	3%	1704	5%
54	SP 62 Bellano	2050	2%	2099	3%	4149	3%
59	SP 65 Cortenova - Parlasco	1029	7%	990	3%	2019	5%
79	SP 73 Parlasco	740	16%	627	19%	1367	18%

Fonte: Provincia di Lecco, rilievi del 2007

Fig 3 Localizzazione punti di rilievo traffico



Fonte: Provincia di lecco, Settore Viabilità e Protezione Civile

2.2 Rete ferroviaria

La linea FS 180 Milano - Tirano, di livello regionale è l'asse ferroviario di collegamento tra Milano e la Valtellina, passando per Lecco. La linea è a doppio binario fino a Lecco mentre prosegue a binario unico costeggiando i centri rivieraschi della sponda lecchese del Lario e lungo il solco della Valtellina.

Convergono sulla città di Lecco anche le linee a binario unico e di carattere locale:

- FS 171 Milano – Monza – Molteno – oggiono - Lecco
- FS 186 Lecco – Bergamo
- FS 170 Como - Molteno - Lecco

Sulla tratta della linea FS 180 che interessa il presente Piano il traffico ferroviario è costituito da:

- un treno regionale diretto (ferma a Lecco, Varenna, Bellano e Colico) ogni due ore sia in direzione Tirano che in direzione Milano. Il diretti hanno frequenza oraria nelle ore di punta;
- un treno regionale locale (ferma in tutte le stazioni) ogni ora in entrambe le direzioni;

2.3 Trasporto Lacuale

Il lago di Como rappresenta una via di comunicazione alternativa per raggiungere i vari paesi che si affacciano sul lago.

Difficilmente il trasporto lacuale, che ha caratteristiche prettamente turistiche, può essere considerato una via alternativa in caso di emergenza sulle arterie stradali.

Sia per la limitata capacità di trasporto sia per le poche possibilità di spostamento con auto, garantite solo nel centro lago tra Varenna, Ballagio e Cadenabbia.

Non è comunque da escludere in caso di interruzione totale della SS 36 e/o SP 72 un utilizzo del traghetto per raggiungere da Varenna Bellagio (e viceversa) per utilizzare la SR 583 Lariana Occidentale o per raggiungere Cadenabbia e proseguire sulla SS 340 Regina

3 Rilevazione criticità viabilistiche lungo la rete provinciale

Le cause che possono portare alla crisi il traffico su una rete stradale o semplicemente su un'arteria viabilistica possono essere suddivise in due categorie: cause programmate e non programmate.

Nella prima categoria rientrano quegli eventi che, come i cantieri stradali e come le manifestazioni, possono essere programmati e gestiti in modo da arrecare i disagi minori.

Fanno parte della seconda categoria tutti quegli eventi che, come i sinistri, non possono essere previsti, o quelli che, con un monitoraggio meteorologico, possono essere predetti solo con poco tempo di anticipo. Fra questi rientrano tutti quei fenomeni che sono conseguenza diretta di precipitazioni metereologiche (formazione di pozze, accumulo di neve, gelate, ecc) o indiretta (frane e crolli).

3.1 Eventi programmati

Fra quelli già accennati i cantieri sono quelli più impattanti sull'utenza e sulle condizioni puntuali di traffico; le manifestazioni interessano la sede stradale in modo temporaneo (a volte solo per pochi minuti), hanno una occasionalità o ciclicità che viene ben gestita. Difficilmente le manifestazioni vanno ad interessare le strade statali ma si mantengono su percorsi che interessano strade comunali o provinciali.

La gestione dei cantieri spetta agli enti proprietari della rete stradale che hanno la possibilità di programmare parte dei lavori e di gestire il rilascio delle concessioni.

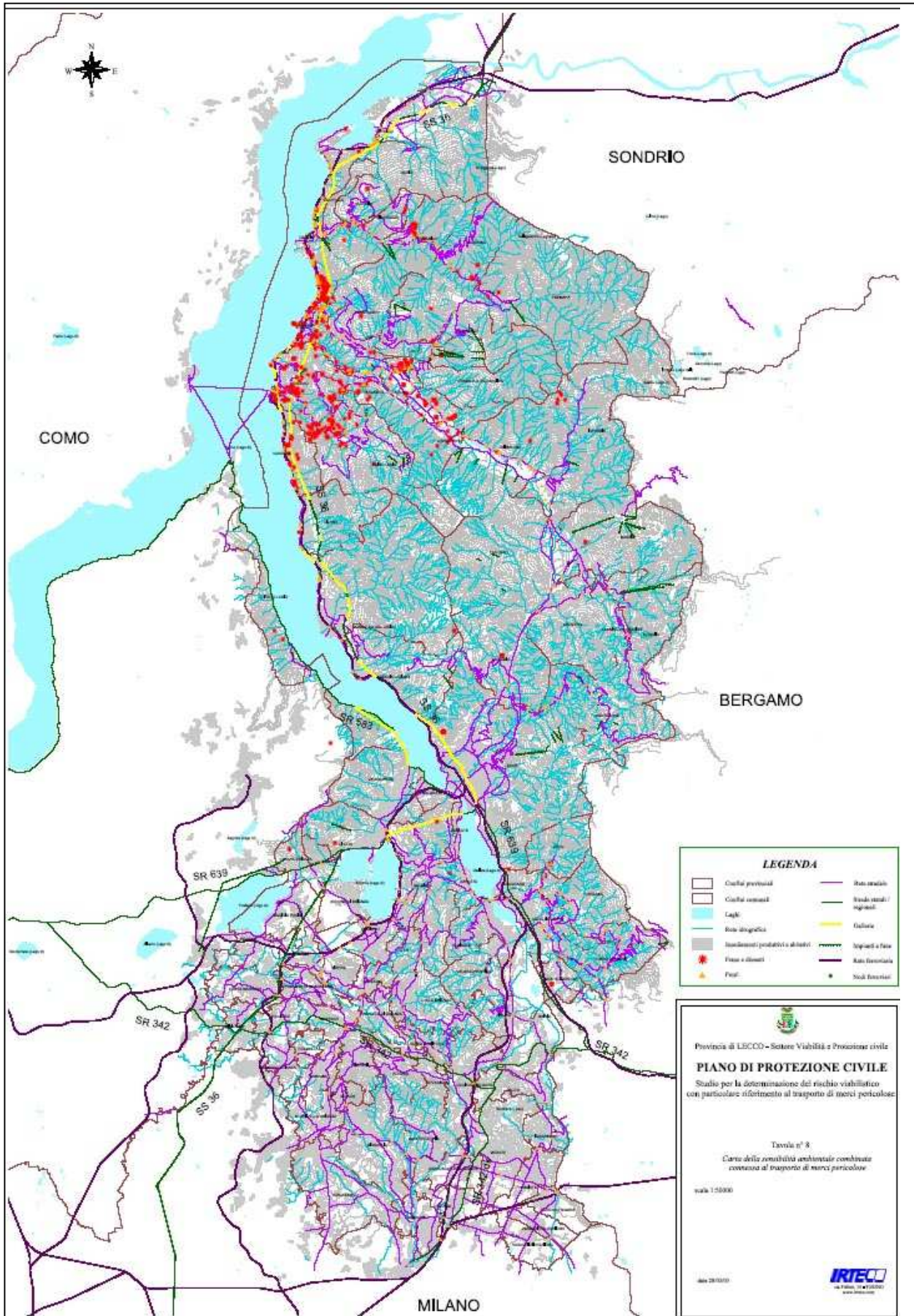
Una buona gestione della rete stradale consente di ridurre i disagi non solo sulle strade ma anche a livello territoriale più ampio.

3.2 Eventi non programmati

Le caratteristiche del territorio provinciale influiscono sull'interazione che esiste tra infrastrutture e morfologia dei versanti su cui sono costruite. Il territorio della Provincia di Lecco è per buona parte soggetto a Rischio Idrogeologico e a Rischio Idraulico.

Altri eventi non programmati sono i sinistri e qualsiasi tipo di interruzione che dovuta alla presenza di autoveicoli mette in crisi un'arteria. Con questo termine si vuole indicare non solo una possibile interruzione della strada ma anche una sua riduzione di capacità portante o di smaltimento del traffico.

Fig. 4 Carta della localizzazione dei dissesti idrogeologici connessi con la rete stradale



3.2.1 Sinistri

In questa categoria rientrano tutti gli incidenti, urti, scontri, ecc. che comportano danni a cose, infrastrutture, veicoli, mezzi di trasporto, ecc..

Effetti dell'incidente sono almeno due, nella quasi totalità dei casi:

1. necessità di soccorrere i coinvolti nell'incidente
2. necessità di gestire le modifiche ed i disagi al flusso di traffico

Lo Studio specialistico per la determinazione del Rischio Viabilistico, a tal proposito riporta le cause, definite primarie, che portano all'evento sorgente:

- ✓ Cause imputabili allo stato dell'autista: stanchezza, alcool, sostanze tossiche e stupefacenti;
- ✓ Errori dell'autista: nell'uso della strada, nella velocità, nella distanza di sicurezza del veicolo che precede, nel sorpasso, nel sorpasso in condizioni di visibilità;
- ✓ insufficiente (curva, dosso, nebbia, ...), sorpasso senza fare attenzione al traffico che segue o senza segnalarne l'intenzione;
- ✓ Errori nella precedenza, nel comportamento in movimento e a veicolo fermo, traffico fermo, nella fermata o parcheggio non permesso, ecc.

Le conseguenze agli utenti e all'ambiente circostante però si possono fronteggiare innanzitutto con una conoscenza approfondita del territorio e della rete viaria in questione, successivamente con un piano viabilistico che prevede percorsi alternativi possibili e procedure d'intervento collaudate.

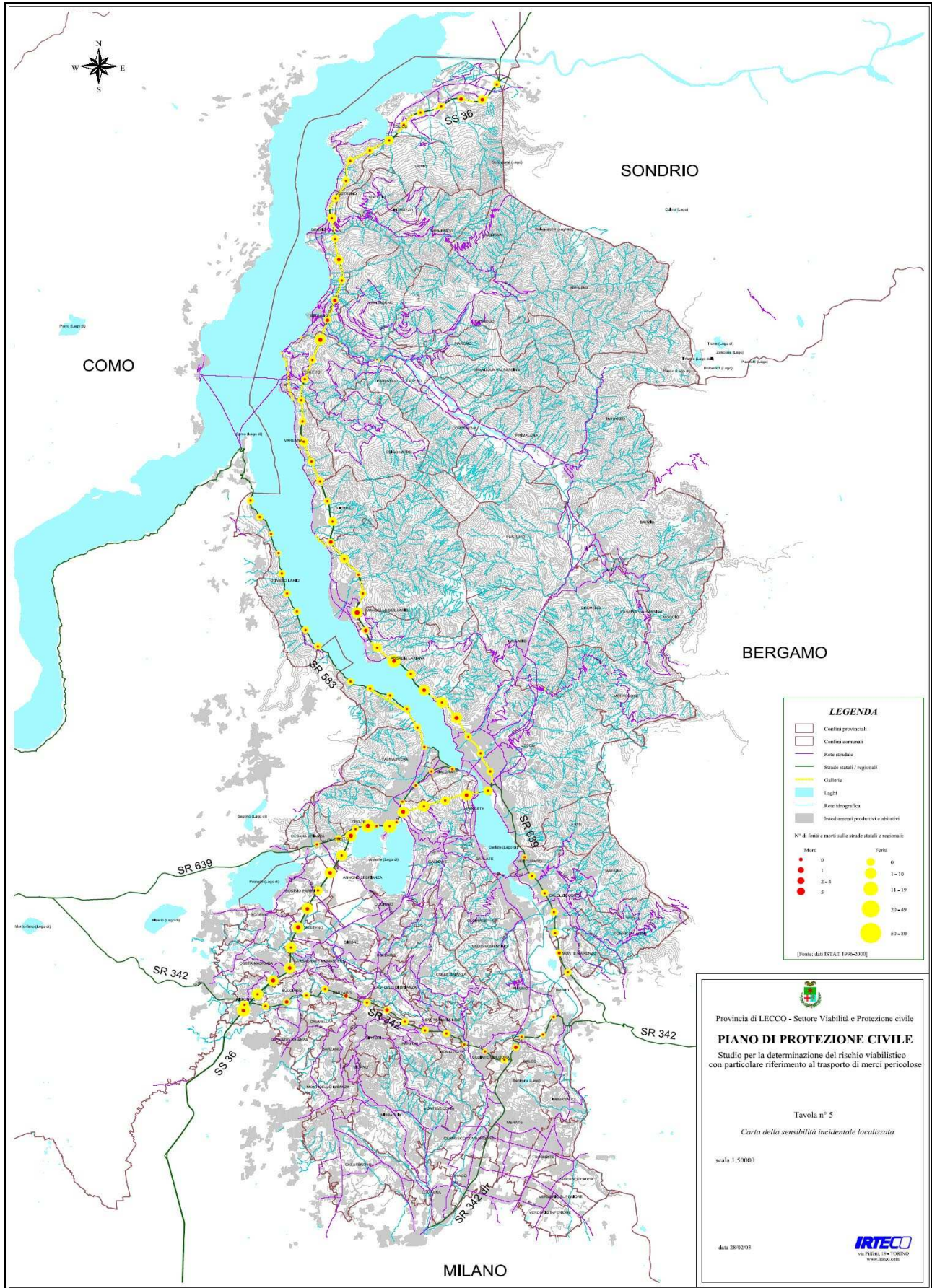
L'incidente può essere classificato come: solo incendio, incendio più scontro, scontro su ostacolo fisso, ostacolo fisso ed ostacolo mobile, solo ribaltamento.

Altra classificazione dell'incidente si può effettuare sulla sua localizzazione che per questo può avere conseguenze diverse: in prossimità di centri abitati e non, in galleria o in tratto di strada a cielo aperto.

Tuttavia resta il fatto che l'incidente tra automezzi è un evento non prevedibile. Si conoscono però quali sono i punti critici sulla rete, cioè quei punti in cui si sono avuti negli anni un numero di incidenti maggiore.

Nella cartografia seguente sono riportati i punti in cui si sono verificati il maggior numero di feriti e di morti dovuti a incidente stradale.

Fig. 5 Carta rappresentante gli eventi incidentali



4 Piano d'emergenza

Il Piano oltre all'analisi delle problematiche viabilistiche sul territorio provinciale, vuole proporsi come strumento utile agli enti gestori, alle forze d'intervento e vuole costituire un supporto procedurale. In fase di emergenza avere un documento in cui sono già individuati i passi da seguire è molto utile, soprattutto se la procedura pur dando delle linee guida risulta flessibile. Non si possono prevedere tutti gli scenari perché comunque una interruzione, ma in generale un'emergenza, è diversa dall'altra.

Lo scopo di questo studio non è quello di sostituirsi alle procedure d'intervento dei singoli enti preposti all'intervento d'emergenza, ma piuttosto quello di fornire, all'ente gestore della strada, delle procedure per minimizzare l'impatto dell'interruzione agli utenti.

Ruolo fondamentale diventa quello dell'ente gestore della strada o dell'ente proprietario della stessa che nel valutare il DOVE e la DURATA presunta dell'interruzione andrà a delineare le azioni da intraprendere per minimizzare i disagi agli utenti.

Prime fra tutte sono la comunicazione dell'evento, dell'interruzione e dei percorsi alternativi. Pur essendo delle semplici valutazioni, spesso sono lasciate al caso o all'iniziativa sporadica e tardiva. Sono tanto semplici nella valutazione quanto efficaci nella loro applicazione nell'abbattere code chilometriche che ormai sono all'ordine del giorno un po' su tutte le strade.

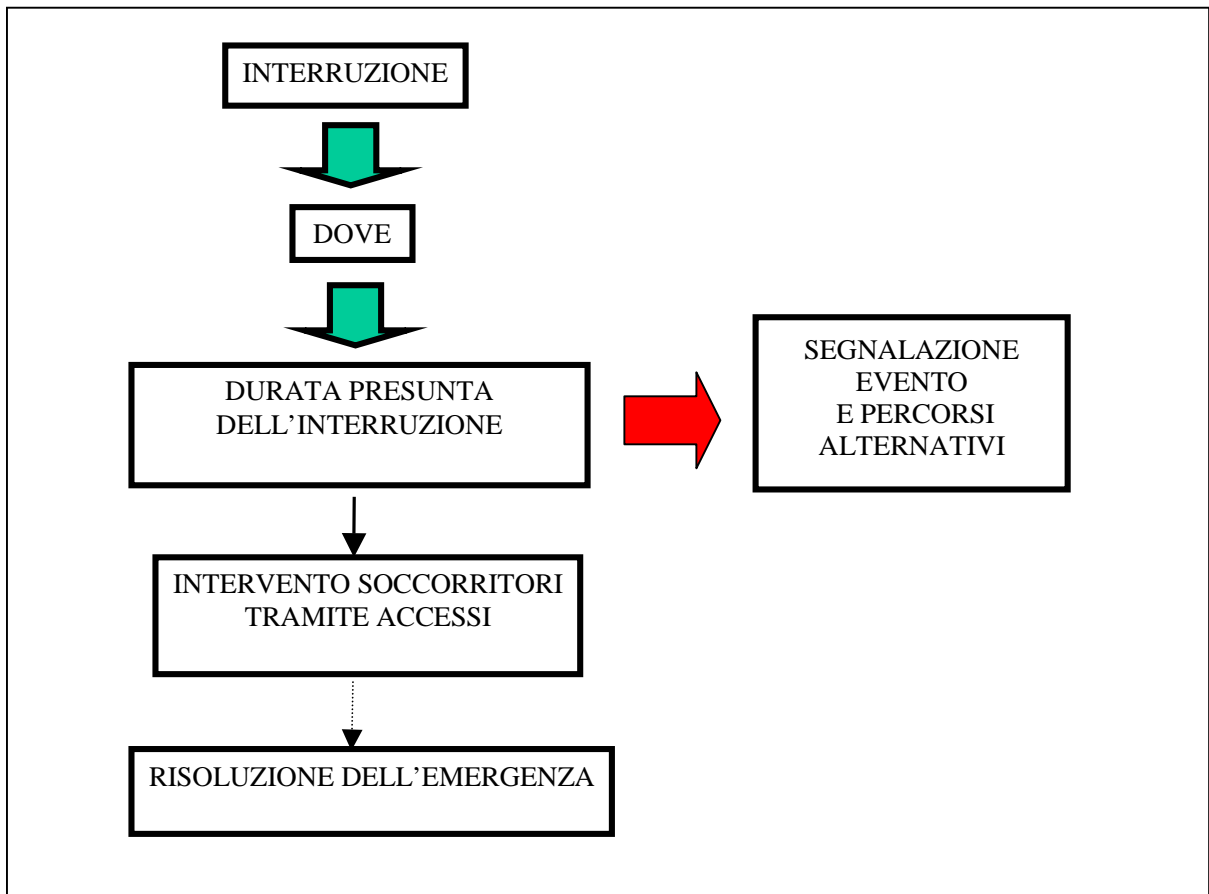
Perché valutare il dove e la durata? La sua importanza sta nel fatto che in funzione a questi due elementi le azioni dette precedentemente, trovano attuazione in luoghi, tempi, modalità diverse proprio quando l'arteria ha caratteristiche, vincoli nel tracciato e nei percorsi alternativi.

Come si inserisce la valutazione del dove e della durata all'interno dell'evento-azione rappresentato dal binomio interruzione-intervento.

Il valutare dove è collocato l'incidente è fondamentale per gli accessi ai soccorritori oltre che per i percorsi alternativi degli utenti. Avere una casistica degli eventi e la relativa mappatura degli accessi ai soccorsi è un passo avanti per ridurre i tempi d'intervento a chi è coinvolto direttamente.

La durata dell'interruzione ricade invece sulle modalità e sulla distribuzione spaziale della segnalazione dell'evento che, di conseguenza, ha un riscontro maggiore sugli utenti non direttamente coinvolti.

Fig. 6 Schema logico



Per non correre il rischio di trattare il problema in modo astratto, si è deciso di prendere in considerazione un esempio; si è deciso di contestualizzare il problema e di localizzare l'emergenza viabilistica sulla SS36 dello Spluga, che attraversa il territorio della Provincia di Lecco da sud a nord.

Gli scenari considerati sono quelli dell'interruzione della SS36. Sono stati individuati diversi luoghi d'evento in corrispondenza delle uscite della superstrada.

In questa fase non si è andati ad analizzare la causa dell'interruzione, che più frequentemente è quella di sinistro tra autoveicoli, ma solo la situazione viabilistica localizzata con le conseguenze sugli utenti e sulla viabilità.

Il prodotto finale che si vuole ottenere è la produzione di un documento contenente le procedure da adottare in caso di emergenza per fronteggiare non solo le necessità di chi è coinvolto, ma anche i disagi arrecati a tutti gli utenti della rete stradale coinvolta.

Nel primo tratto la strada rappresenta il collegamento tra Lecco e i paesi della sponda del lago oltre che con la Valtellina (infatti la SS36 si "sovrappone" con il

percorso della SP72). Inoltre qui la strada corre lungo il lago a cielo aperto, con due corsie per ogni senso di marcia su carreggiate affiancate.

Il secondo tratto va da Abbadia a Bellano. Qui la strada è costituita da due gallerie che corrono quasi parallele a livelli sfalsati a pochi metri di distanza l'una dall'altra. In questo tratto esistono due percorsi alternativi che sono quello della SP 62 della Valsassina, che da Lecco sale fino a circa 800 m slm per poi scendere a Bellano, e quello della SP72 del Lago di Como.

Nel terzo tratto di caratteristiche simili a quello del secondo, i percorsi alternativi sono la SP 72 oppure risalire la Val Varrone con la SP 67 (non accessibile ai mezzi pesanti) poi prendere la SP 62 della Valsassina.

Nel quarto tratto, il solo percorso alternativo esistente è la SP72 che corre tortuosa lungo la costa del lago e attraversa i paesi.

Ognuno dei quattro tratti ha caratteristiche differenti anche per i percorsi alternativi.

4.1 Procedure d'informazione/segnalazione agli utenti

Nel caso di una breve interruzione le procedure di comunicazione sono limitate perché il tempo materiale per collocare segnaletiche supplementari, oltre ai pannelli a messaggi variabile, è spesso maggiore del tempo di risoluzione del problema. Fanno parte di questo caso interruzioni dovute a sinistri tra un numero molto ristretto di automezzi che non coinvolgono merci pericolose e che non necessitano procedure prolungate da parte dei Vigili del Fuoco.

Nel caso di media interruzione la causa è un evento di un certo rilievo quale può essere un dissesto idrogeologico avvenuto o un rischio imminente che non garantisce le condizioni di sicurezza sufficienti per l'apertura della strada.

I modi di diffusione di informazione della chiusura, e di segnaletica dei percorsi alternativi per gli utenti, avvengono attraverso altri strumenti e comportano un raggio d'azione maggiore.

La lunga interruzione è causata, come nella media, da dissesti idrogeologici o da rischi imminenti di questo genere, che permangono per mesi.

La comunicazione deve essere portata fino alle uscite per la Valtellina dalle autostrade della Lombardia. Sono auspicabili anche mezzi di comunicazione quali radio, televisioni, che nei bollettini di viabilità diffondano l'interruzione. Importanti sono anche le comunicazioni alle associazioni di categoria, a cui vengono trasmessi anche i percorsi alternativi, che permettono alle ditte che operano nel settore dei trasporti di organizzarsi.

5 Scenari di chiusura della SS 36**5.1 Scenario 1: Chiusura del Monte Barro****5.1.1 Direzione Milano**

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione del traffico all'altezza dello uscita di Pescate e proseguimento sulla SR 583 e SR 639 fino ad Isella (Civate) oppure SP 72 direzione Merate
Pesanti	Deviazione del traffico all'altezza dello uscita di Pescate e proseguimento sulla SR 583 e SR 639 fino ad Isella (Civate) oppure SP 72 direzione Merate
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Pescate	<i>Polizia Stradale - Forze dell'ordine - Polizia Prov</i>
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.1.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago).
Pesanti	Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago).
Azioni	Soggetti coinvolti
Spegnimento semaforo e presidio vigili urbani all' incrocio: Via Da Vinci / viale della Costituzione Via Lungolago Isonzo / Via Nava	Comune di Lecco Polizia Locale
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Isella e entrata di Pescate	<i>Polizia Stradale - Forze dell'ordine - Polizia Prov</i>
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.2 Scenario 2: Chiusura del Ponte Manzoni

5.2.1 Direzione Milano

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Percorso consigliato da segnalare in loco, uscita a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago. Uscita obbligatoria all'altezza dello svincolo del Bione con direzione obbligatoria verso l'incrocio con Corso Carlo Alberto e da qui verso il Ponte Azzone Visconti o Kennedy e proseguimento sulla SP 639 fino ad Isella (Civate).
Pesanti	<i>Milano:</i> Uscita obbligatoria a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago, Viale della Costituzione, Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy fino alla SP 639 – SP 583. <i>Bergamo e Valsassina:</i> uscita obbligatoria a Lecco centro e seguono la cartellonistica posata in loco a cura del Comune di Lecco.
Azioni	Soggetti coinvolti
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani ai seguenti incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via Lungolago Isonzo / Via Nava ✓ via M della Liberazione/ via Amendola ✓ Via M della Liberazione / viale della Costituzione ✓ Via Da Vinci / viale della Costituzione 	Comune di Lecco Polizia Locale
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Bione.	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.2.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago).
Pesanti	Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago).
Azioni	Soggetti coinvolti
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani ai seguenti incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via Lungolago Isonzo / Via Nava ✓ Via Da Vinci / viale della Costituzione 	Comune di Lecco Polizia Locale
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Isella e chiusura Entrata Pescate	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.3 Scenario 3: Chiusura tunnel di Lecco (Bione – Meridiana)

NB: Nei tratti in sotterranea dell'attraversamento sono presenti delle uscite di sicurezza pedonali che consentono di raggiungere la superficie da entrambe le canne.

5.3.1 Direzione Milano

Percorsi Alternativi	
Leggeri	<i>Milano:</i> Uscita obbligatoria a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago, Viale della Costituzione, Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy fino alla SP 639 – SP 583 <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscita obbligatoria Meridiane
Pesanti	<i>Milano:</i> Uscita obbligatoria a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago, Viale della Costituzione, Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy fino alla SP 639 – SP 583 <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscita obbligatoria Meridiane
Azioni	
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani ai seguenti incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via Da Vinci / viale della Costituzione ✓ Lungolago Isonzo / via Nava 	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscite obbligatorie Merdiana e Pradello	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.3.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	<i>Sondrio:</i> Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago). <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscite secondo cartellonistica in loco, ultima uscita Bione.
Pesanti	<i>Sondrio:</i> Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago). <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscite secondo cartellonistica in loco, ultima uscita Bione.
Azioni	
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani ai seguenti incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via Da vinci / viale della Costituzione ✓ Lungolago Isonzo / via Nava 	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Bione e Lecco Centro	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.4 Scenario 4: Chiusura galleria Monte San Martino (Meridiana – Pradello)

NB: Nella tratta, tra il km 53 e 55,1 sono presenti 3 by pass di collegamento reale due gallerie alle seguenti progressive km 53,4, km 54,0 e km 54,6.

5.4.1 Direzione Milano

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita obbligatoria a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago, Viale della Costituzione, Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy fino alla SP 639 – SP 583
Pesanti	Uscita obbligatoria a Lecco Pradello e immissione nella rete urbana sul lungo Lago, Viale della Costituzione, Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy fino alla SP 639 – SP 583
Azioni	Soggetti coinvolti
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani ai seguenti incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via M della Liberazione/ via Amendola ✓ Via M della Liberazione / viale della Costituzione ✓ Via Da Vinci / viale della Costituzione ✓ Lungolago Isonzo / via Nava 	Comune di Lecco Polizia Locale
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Pradello	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.4.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	<i>Sondrio:</i> Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago). <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscite secondo cartellonistica in loco, ultima uscita Lecco Centro.
Pesanti	<i>Sondrio:</i> Deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP 639, ponte Kennedy e proseguimento sul strade urbane del Comune di Lecco (lungolago). <i>Valsassina, Bergamo e Lecco Centro:</i> proseguimento e uscite secondo cartellonistica in loco , ultima uscita Lecco Centro.
Azioni	Soggetti coinvolti
Spegnimento semafori e presidio vigili urbani agli incroci: <ul style="list-style-type: none"> ✓ Via Da Vinci / viale della Costituzione ✓ Lungolago Isonzo / via Nava 	Comune di Lecco Polizia Locale
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Isella e Lecco Centro e chiusura entrata via Moro	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Comune di Lecco

5.5 Scenario 5: Chiusura tratto tra Lecco S.Martino e svincolo Abbazia

5.5.1 Direzione Milano

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione obbligatoria verso la Valsassina, uscendo a Bellano e proseguimento sulla SP 62 e SS 36dir
Pesanti	Deviazione verso altre strade della rete regionale. Per i mezzi della media e alta Valtellina si consiglia di percorrere il passo dell'Aprica e scendere in valle Camonica. Per i mezzi della Valchiavenna e bassa Valtellina il traffico al trivio di Fuentes viene dirottato sulla strada Regina.
Azioni	
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	Soggetti coinvolti ANAS
Uscita Obbligatoria a Bellano verso valsassina. Chiusura dell'entrata di Bellano e del Trivio Fuentes per i mezzi pesanti. Presidio dello svincolo di Bellano e del Trivio Fuentes.	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Province di Lecco, Sondrio e Como, Enti Locali

5.5.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione Obbligatoria verso la Valsassina imboccando la SS36 dir e la SP62 fino a Bellano dove riprendere la SS36.
Pesanti	Impossibilità di percorrere la SP 62 per i mezzi > di 33 t. Deviazione verso altre strade della rete regionale. Per i mezzi provenienti da Milano sulla SS 36 indicazioni alternative verso la Valle Camonica (SS42) e il Passo dell'Aprica oppure verso Como e la strada Regina (SS 340). Le indicazioni devono essere distribuite sulla rete stradale e autostradale della Regione.
Azioni	
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile	Soggetti coinvolti Autostrade, ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Bione o Merdiana e chiusura Entrata via Moro	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Province di Lecco, Sondrio e Como, Enti Locali.

5.6 Scenario 6: chiusura tra Abbadia e Bellano**5.6.1 Direzione Milano**

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Deviazione obbligatoria verso la Valsassina, uscendo a Bellano e proseguimento sulla SP 62 (consigliata la deviazione sulla SP 73 e SP 65 con minori limitazioni) e SS 36dir. In alternativa scendere sulla SP 62 fino Bellano e proseguire sulla 72 fino ad Abbadia
Pesanti	Evitare l'immissione in SS 36 già dal Trivio Fuentes. Deviazione obbligatoria sulla SP 72. Proseguire fino ad Abbadia.
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Bellano e chiusura entrata di Bellano. Presidio entrata per i mezzi pesanti a Trivio Fuentes e Colico Piona.	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Presidio galleria Dervio - Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo Bellano	Comune di Bellano
Presidio dell'incrocio tra SP 72 e SP 62 a Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.6.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita ad Abbadia Lariana e proseguire su SP 72 fino a Bellano
Pesanti	Uscita ad Abbadia Lariana e proseguire su SP 72 fino a Bellano. A Bellano obbligo di proseguire lungo la SP 72 fino a Colico Piona
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria ad Abbadia Lariana	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Presidio dell'incrocio tra SP 72 e SP 62 a Bellano	Comune di Bellano
Spegnimento semaforo di Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Dervio - Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti locali

5.7 Scenario 7: chiusura tra Bellano e Dervio**5.7.1 Direzione Milano**

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita obbligatoria a Colico Fuentes. Proseguimento sulla SP 72 fino a Bellano. Imboccare la SP 62 e riprendere la SS 36
Pesanti	Uscita obbligatoria a Colico Fuentes. Proseguimento sulla SP 72 fino ad Abbadia
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Colico Fuentes e chiusura entrata Colico Piona e Dervio	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Presidio galleria Dervio - Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo di Bellano	Comune di Bellano
Presidio dell'incrocio tra SP 72 e SP 62 a Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.7.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita obbligatoria a Bellano, scendere sulla SP 62 e proseguimento sulla SP 72 fino a Colico
Pesanti	Uscita obbligatoria ad Abbadia e proseguimento sulla SP 72 fino a Colico
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Bellano e chiusura della entrata di Bellano e delle uscite di Dervio e Colico Piona. Presidio uscita obbligatoria ad Abbadia per i mezzi pesanti.	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Presidio dell'incrocio tra SP 72 e SP 62 a Bellano	Comune di Bellano
Spegnimento semaforo di Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Dervio – Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.8 Scenario 8: chiusura tra Dervio e Colico

5.8.1 Direzione Milano

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita obbligatoria a Colico Fuentes. Proseguimento sulla SP 72 fino a Dervio
Pesanti	Uscita obbligatoria a Colico Fuentes. Proseguimento sulla SP 72 fino ad Abbadia
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Colico Fuentes e chiusura entrata Colico Piona	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Presidio galleria Dervio - Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo di Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

5.8.2 Direzione Sondrio

Percorsi Alternativi	
Leggeri	Uscita obbligatoria a Dervio e proseguimento sulla SP 72 fino a Colico
Pesanti	Uscita obbligatoria ad Abbadia e proseguimento sulla SP 72 fino a Colico
Azioni	Soggetti coinvolti
Segnalazioni con pannello a messaggio variabile sulla 36	ANAS
Presidio uscita obbligatoria a Dervio per i mezzi leggeri. Presidio uscita obbligatoria ad Abbadia per i mezzi pesanti.	Polizia Stradale in coordinamento con Forze dell'ordine e Polizia Provinciale.
Spegnimento semaforo di Abbadia Lariana	Comune di Abbadia Lariana
Spegnimento semaforo di Mandello del Lario	Comune di Mandello del Lario
Presidio delle gallerie di Grumo (Lierna)	Associazione Carabinieri in congedo
Presidio della strettoia di Fiumelatte	Corpo Forestale dello Stato
Presidio galleria Morcate (Varenna – Bellano)	Polizia di Stato - Carabinieri
Spegnimento semaforo di Bellano	Comune di Bellano
Presidio galleria Dervio - Bellano	Guardia di Finanza
Spegnimento semaforo di Dervio	Comune di Dervio
Posizionamento segnaletica viabilità alternativa	ANAS, Enti Locali

6 Descrizione fotografica dei punti critici



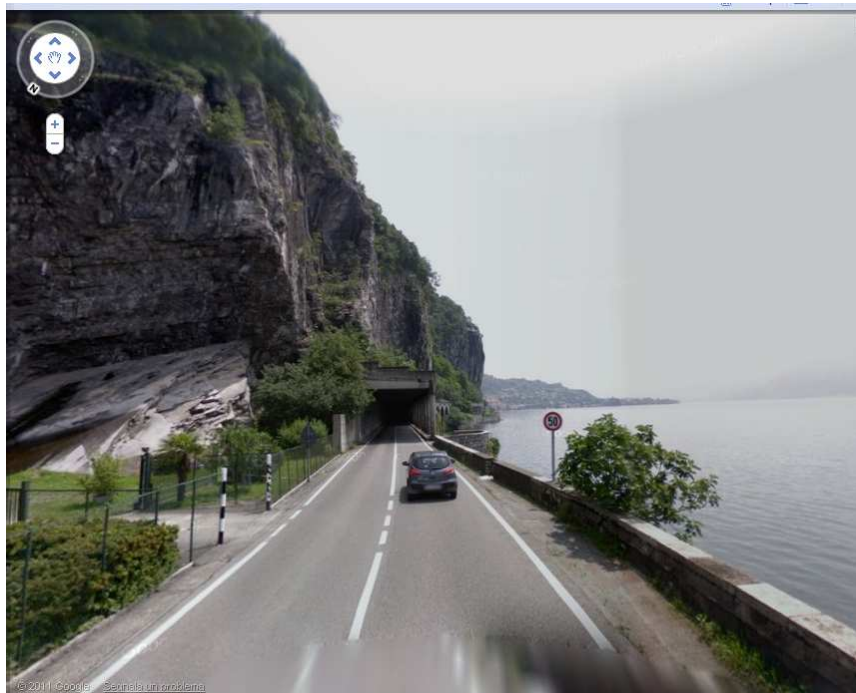
Semaforo Abbazia Lariana. Presidio Polizia Locale



Semaforo Mandello del Lario. Presidio Polizia Locale



Gallerie di Grumo, ingresso Sud. Presidio Associazione Carabinieri in congedo



Gallerie di Grumo, ingresso Nord. Presidio Associazione Carabinieri in congedo



Strettaia di Fiumelatte, ingresso Sud. Presidio Corpo Forestale dello Stato



Strettaia di Fiumelatte, ingresso Nord. Presidio Corpo Forestale dello Stato



Galleria Morcate (Varenna – Bellano), ingresso Sud. Presidio Polizia di Stato - Carabinieri



Galleria Morcate (Varenna – Bellano), ingresso Nord. Presidio Polizia di Stato - Carabinieri



Semaforo Bellano. Presidio Polizia Locale



Galleria Dervio – Bellano, ingresso Sud. Presidio Guardia di Finanza



Galleria Dervio – Bellano, ingresso Nord. Presidio Guardia di Finanza



Semaforo Dervio. Presidio Polizia Locale

Fig n°7 Itinerari

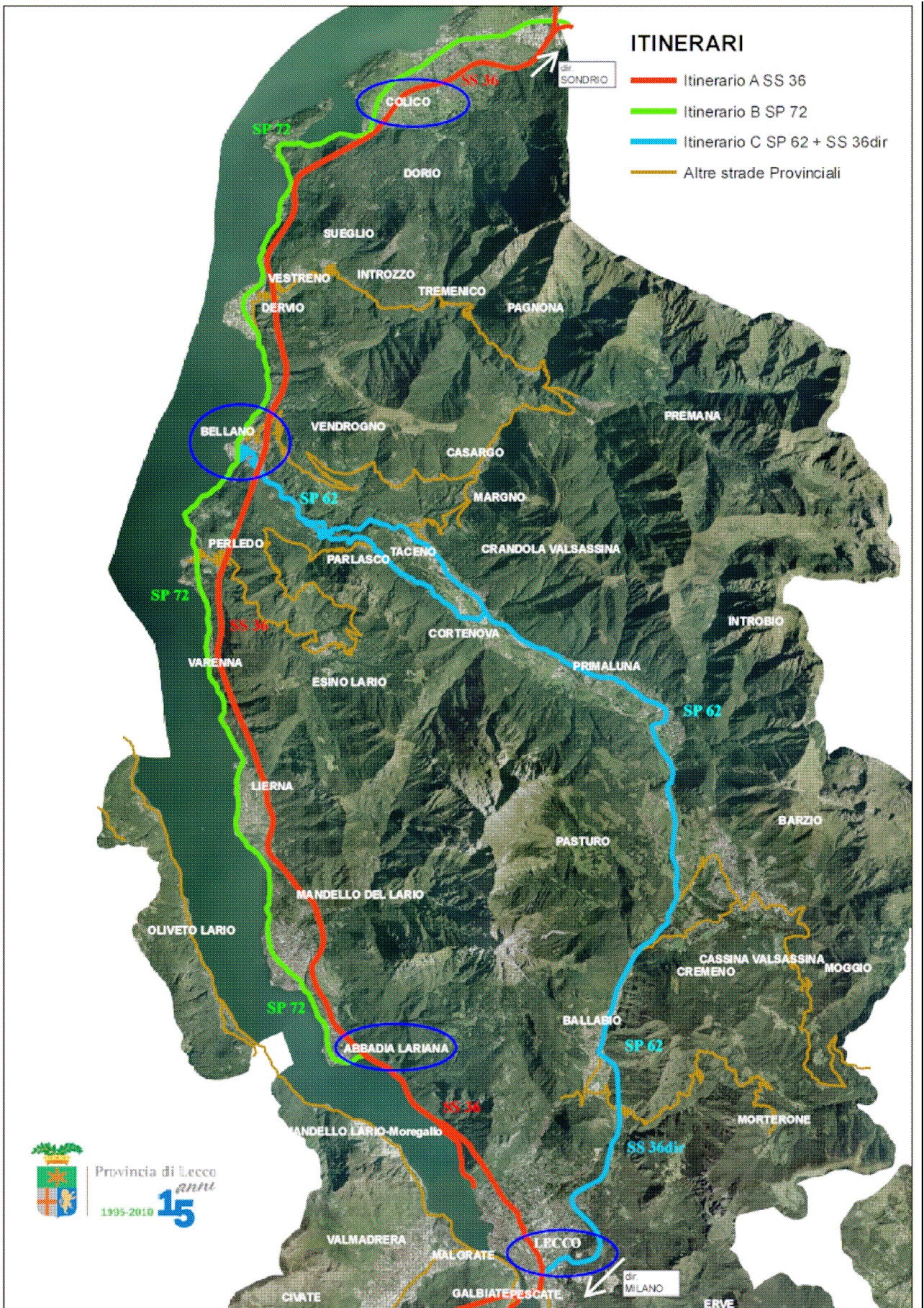
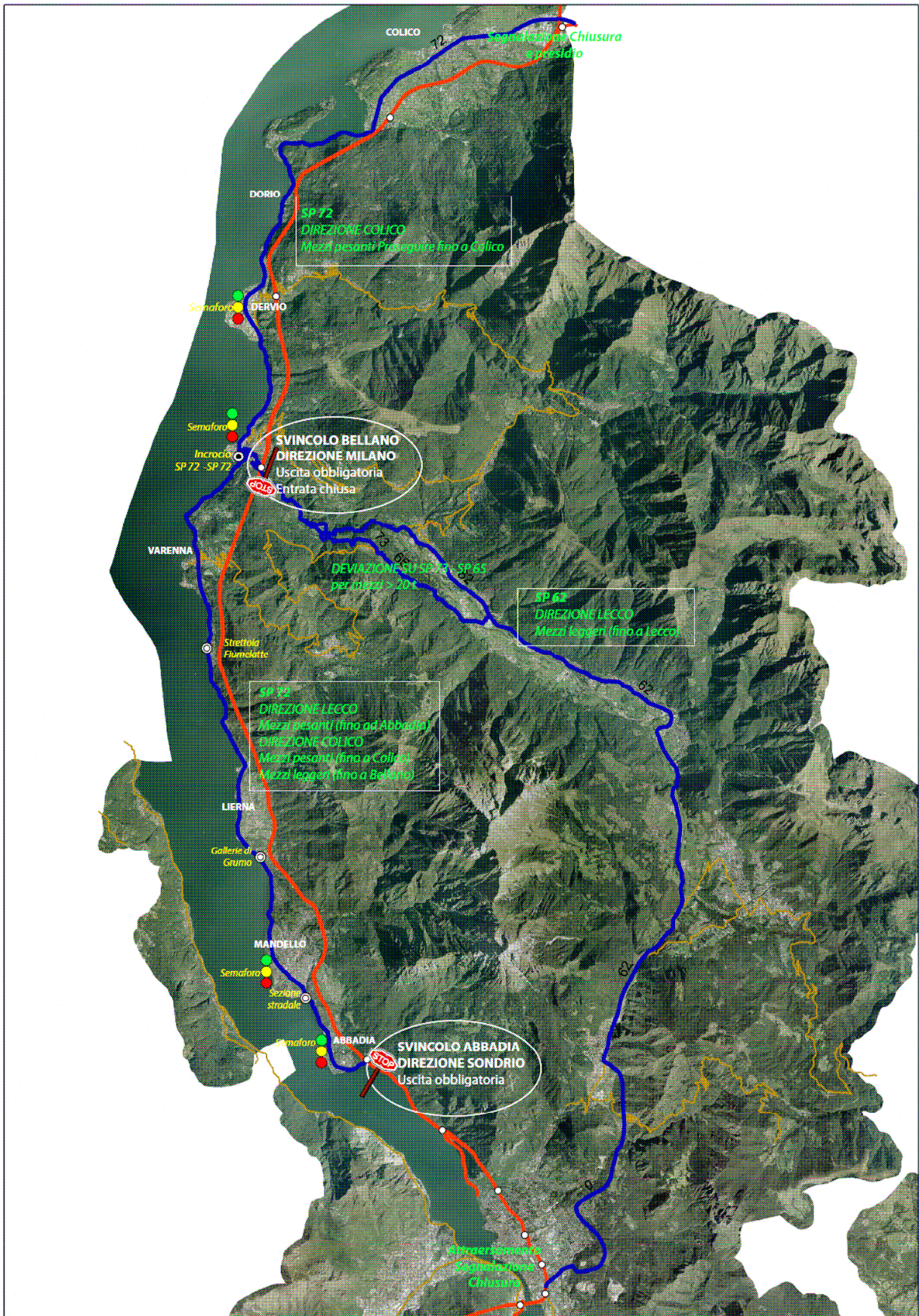


Fig n°8 Scenario 5.5 Chiusura Abbadia - Bellano



7 Indirizzario e numeri di telefono e fax

Ente – società	Telefono	Fax	Cellulare	Mail
ANAS	02826851 0289305685	0282685501 0282685499		
Cos Bellano	0341820164 0341811001	0341820415		
Prefettura di Lecco	0341 279111	0341 279666		prefettura.lecco@interno.it
Prefettura sala operativa	0341279570			
Questura	0341279111	0341279666		
Polizia Stradale Lecco	0341357311	0341357666		
Polizia Stradale Bellano	0341811021	0341811021		polstradasottosez.bellano.lc@poliziadistato.it polstradasez.bellano.lc@poliziadistato.it
Polizia Ferroviaria	0341367087	0341367087		
Vigili del Fuoco Bione 115	0341364251	0341368559		so.lecco@vigilfuoco.it
Vigili del Fuoco Bellano 115	0341810222	0341810008		so.lecco@vigilfuoco.it
AREU 118	0341489733	0341489737		
Croce Rossa Lecco	0341251984	0341250215		
Carabinieri 112	0341284039	0341284039		provlccdo@carabinieri.it
Carabinieri Pronto intervento	0341364008	03412621		provlccdo@carabinieri.it
Guardia di Finanza 117	0341364692	0341364692		
Corpo forestale 1515	0341 255182	0341 259898		
Sala Operativa Regione Lombardia	800061160	026706222		
Ster di Lecco	84000001	0341250263		
Provincia di Lecco	0341295111	0341295333		urp@provincia.lecco.it
Settore Viabilità, Prot. Civile - Trasporti	0341295435	0341295333		
Segreteria protezione civile	0341295454	0341295333		
Provincia Sala Ce.Si.	0341295281	0341295411		cesi.protezionecivile@provincia.lecco.it
Polizia Provinciale di Lecco	0341295254	0341295333		polizia.provinciale@provincia.lecco.it
Comune di Lecco centralino	0341481111	0341286874		protocollo@comune.lecco.it

PIANO DI EMERGENZA PROCEDURE DI GESTIONE DELLA MOBILITA' SPONDA ORIENTALE DEL LARIO

Comune di lecco h24	0341481343			
Polizia Municipale	0341481343	0341481344		
Comune di Abbadia L	0341731241	0341700388		info@comune.abbadia-lariana.lc.it
Polizia Municipale	0341/731241		3204379480	
Comune di Mandello L	0341708111	0341700337		info@mandellolario.it
Polizia Municipale		0341/701829	3292606640	str.6@mandellolario.it
Comune di Lierna	0341740108	0341710093		segreteria@comunedierna.it
Polizia Municipale			3394523250	
Comune di Varenna	0341830119	0341831210		info@comune.varenna.lc.it
Polizia Municipale			3491882881	
Comune di Bellano	0341821124	0341820850		info@comune.bellano.lc.it
Polizia Municipale		0341810253	3492170092	
Comune di Dervio	0341806411	0341806444		info@comune.dervio.lc.it
Polizia Municipale		0341806423	3338081381	
Comune di Dorio	0341807780	0341807809		info@comune.dorio.lc.it
Polizia Municipale				
Comune di Colico	0341934711	0341934716		segreteria@comune.colico.lc.it
Polizia Municipale			3314635908	
Provincia di Sondrio	0342531111	0342210217		informazioni@provincia.so.it
Polizia provinciale di Sondrio				mfrenquelli@provincia.so.it
Provincia di Como	031230111			
Polizia Provinciale di Como	031 230221	031 230426		infopoliziale@provincia.como.it

8. Scheda 17 Piano di Emergenza Comunale di Lecco

Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile



Scheda Scenario n° 17

Pericolo trasporti - Incidente sulla SS36 Attraversamento urbano e la SS 36 DIR

Descrizione dell'ambito di scenario

Questo particolare scenario prevede la possibilità di incidente stradale sia sul tratto esterno e aereo (viadotto di collegamento tra il Ponte A.Manzoni e l'imbocco dell'attraversamento in Via della Pergola) che nel tratto in sotterranea della SS36 in entrambi i sensi di marcia essendo le carreggiate divise.

Pertanto in presenza di incidente stradale è necessario deviare il traffico lungo la viabilità cittadina.

Direzioni di marcia SS 36

DA MILANO VERSO SONDRIO

- **Incidente sul ponte Manzoni:**
 - o deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP639 con direzione verso il Ponte Kennedy; deviazione allo svincolo/immissione di Pescate con direzione obbligatoria lungo la SP583 in direzione Ponte Azione Visconti/Ponte Kennedy.
- **Incidente sul tratto dallo svincolo del Bione allo svincolo di Lecco Centro:**
 - o deviazione obbligatoria lungo lo svincolo del Bione ed immissione sulla rete cittadina all'altezza dell'incrocio con Corso C. Alberto (sia per il traffico diretto verso Sondrio che verso Bergamo)
- **Incidente sul tratto dallo svincolo di Lecco Centro all'uscita della Meridiana (Lecco Caleotto):**
 - o deviazione obbligatoria lungo lo svincolo di Lecco Centro ed immissione nella rete urbana presso la rotonda di Via Fiandra-Via Besonda Inferiore.
 - o Per i veicoli pesanti, in direzione Sondrio, deviazione obbligatoria lungo lo svincolo del Bione ed immissione sulla rete cittadina all'altezza dell'incrocio con Corso C. Alberto
- **Incidente sul tratto dallo svincolo uscita della Meridiana (Lecco Caleotto) – uscita galleria a Pradello:**
 - o deviazione obbligatoria lungo lo svincolo di uscita della Meridiana con immissione nella rete urbana presso la rotonda di Via XI Febbraio. Nel caso in cui l'incidente non interessi direttamente il tratto della galleria sotto il San Martino (dopo l'immissione di Via A.Moro) sarà possibile riammettere il traffico, deviato all'uscita di Lecco Centro, nel peduncolo di ingresso di Via A.Moro utilizzando il seguente percorso urbano: Via XI Febbraio, Via Papa Giovanni XXIII, Via Montanara, Via Pasubio e Via A.Moro.
 - o Per i veicoli pesanti, in direzione Sondrio, deviazione obbligatoria lungo lo svincolo del Bione ed immissione sulla rete cittadina all'altezza dell'incrocio con Corso C. Alberto

DA SONDRIO VERSO MILANO

- **Incidente sul tratto Pradello – uscita Meridiana (Lecco Caleotto):**
 - o deviazione obbligatoria lungo la SP72 con immissione nella rete urbana presso la Via Lungo Lario Piave e successivamente proseguendo sul Lungo Lario IV Novembre, Lungo Lario Cadorna, Lungo Lario C.Battisti, Largo Europa, Lungo Lario Isonzo, Viale della Costituzione. Da qui attraverso Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy si raggiungere la SP639 e la SP583.
 - o In direzione di Bergamo deviazione anche da Viale Costituzione attraverso Piazza Manzoni e Corso Martiri.
- **Incidente sul tratto dall'uscita della Meridiana (Lecco Caleotto) all'uscita del Bione:**



- deviazione obbligatoria lungo lo svincolo di uscita della Meridiana ed immissione nella rete urbana presso la rotonda di Via XI Febbraio.
 - Per i veicoli pesanti, deviazione obbligatoria lungo la SP72 con immissione nella rete urbana presso la Via Lungo Lario Piave e successivamente proseguendo sul Lungo Lario IV Novembre, Lungo Lario Cadorna, Lungo Lario C.Battisti, Largo Europa, Lungo Lario Isonzo, Viale della Costituzione. Da qui attraverso Via Leonardo da Vinci e Ponte Kennedy si raggiunge la SP639 e la SP583. In direzione di Bergamo deviazione anche da Viale Costituzione attraverso Piazza Manzoni e Corso Martiri.
- **Incidente sul ponte Manzoni:**
- deviazione del traffico all'altezza dello svincolo del Bione con direzione obbligatoria verso l'incrocio con Corso Carlo Alberto e da qui verso il Ponte Azione Visconti o Kennedy o per la direzione di Bergamo.

Direzioni di marcia SS 36 DIR

DA MILANO VERSO LA VALSASSINA

- **Incidente sul ponte Manzoni:**
 - deviazione del traffico all'altezza dello svincolo di Isella (Comune di Civate) lungo la SP639 con direzione verso il Ponte Kennedy; deviazione allo svincolo/immissione di Pescate con direzione obbligatoria lungo la SP583 in direzione Ponte Azione Visconti/Ponte Kennedy. Idirizzamento verso la vecchia Lecco - Valsassina.
- **Incidente sul tratto dallo svincolo del Bione allo svincolo di Lecco Valsassina:**
 - deviazione obbligatoria lungo lo svincolo del Bione ed immissione sulla rete cittadina all'altezza dell'incrocio con Corso C. Alberto Idirizzamento verso la vecchia Lecco - Valsassina
- **Incidente sul tratto dallo svincolo di Lecco Valsassina all'uscita di Ballabio:**
 - deviazione obbligatoria lungo lo svincolo di Lecco Centro ed immissione nella rete urbana presso la rotonda di Via Fiandra-Via Besonda Inferiore. Idirizzamento verso la vecchia Lecco - Valsassina

DALLA VALSASSINA VERSO MILANO/BERGAMO

- **Incidente sul tratto Ballabio – uscita Piani d'erna:**
 - deviazione obbligatoria lungo la vacchia Lecco Valsassina SP72 con immissione nella rete urbana ed immissione all'entrata di Lecco Ospedale
- **Incidente sul tratto uscita Piani d'erna – uscita Lecco Ospedale:**
 - deviazione obbligatoria lungo la vacchia Lecco Valsassina SP72 con immissione nella rete urbana ed immissione all'entrata di Via Fiandra – Via Besonda
- **Incidente sul tratto uscita Lecco Ospedale – allacciamento Ponte Manzoni:**
 - deviazione obbligatoria Lecco – Ospedale con immissione nella rete urbana ed immissione all'entrata di Via Fiandra – Via Besonda

Nei tratti in sotterranea dell'attraversamento di Lecco sono presenti delle uscite di sicurezza pedonali che consentono di raggiungere la superficie da entrambe le gallerie;

Nel tratto delle gallerie del Monte San Martino (dal Km. 53,0 al Km. 55,1) sono presenti **3 by pass** di collegamento tra le due gallerie alle seguenti progressive Km 53.4 – Km 54,0 e Km 54.6 .



Cartografia di Scenario NO

PROCEDURE OPERATIVE PER RISCHIO SPECIFICO

CODICE 4 - Fase di Emergenza

Codice Scenario	Scenario n° 17	
INCIDENTE TRATTO URBANO SS36 e SS 36 DIR		
N° transenne	Non quantificabili	
Tratti in sotterranea	Uscite Pedonali di Sicurezza	
	Km. 50,4 - Scala 8	Via Fra Galdino (Solo Direzione Nord - Lecco)
	Km. 50,4 - Scala 9	Via Besonda Inferiore
	Km. 50,4 - Scala 10	Via Fiandra
	Km. 50,4 - Scala 11	c/o Centro Le Meridiane - Largo Calotto
	Km. 50,4 - Scala 12	Via XI Febbraio (Solo Direzione Nord - Lecco)
	Km. 50,4 - Scala 13	Via Papa Giovanni XXIII
	Km. 50,4 - Scala 14	Via Montanara presso il Torrente Gerenzone
	Aree di raccolta popolazione/attesa	
	Parcheggio Via Besonda Inferiore Scala 9 - Scheda Dati 3c n. 32	
Parcheggio Via Badoni Scala 10 - Scheda Dati 3c n. 31		
Parcheggio Centro le Meridiane Scale 11 e 12 - Scheda Dati 3c n. 30		
Risorse Varie	Dati Soggetti svantaggiati - Scheda dati 1/d	
	Autolinee di TPL - Scheda dati 1/e	
	Strutture Sanitarie - Scheda dati 2/a	
	Automezzi comunali - Scheda dati 2/b	
	Stradario comunale - Scheda dati 3/a	
	Ponti/Viadotti/Gallerie/Passaggi a Livello - Scheda dati 3/b	
	Risorse varie interne ed esterne - Schede Dati 4	
	Personale comunale - Scheda dati 10/c	
Volontari e Convenzioni - Scheda dati 10/d		